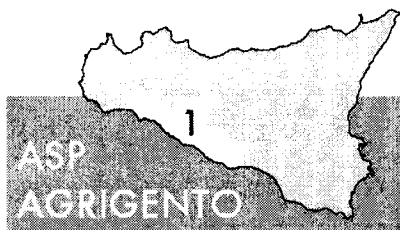




DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

Linee di indirizzo per il riordino e la gestione della Rete trasfusionale

data di emissione	codifica	rev	redazione	verifica	approvazione
25.06.2012		1	dr. F. Buscemi (Direttore UO Medicina Trasfusionale e Microcitemia P.O. "Giovanni Paolo II" Sciacca)	dr. A. Seminerio (Coordinatore Sanitario Distretto Ospedaliero AG1) dr. G. Migliazzo (Coordinatore Sanitario Distretto Ospedaliero AG2) Dr. V. Scaturro (Risk Manager Aziendale)	dr. A. Zambuto (Direttore Sanitario Aziendale)



Regione Siciliana
Distretto Ospedaliero AG 2
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
U.O. Medicina Trasfusionale e Microcitemia
Banca del Sangue Cordonale
Direttore: dott. F. Buscemi

Sciacca 25/06/2012

Prot.MTDIR n. 80/12

Alla Cortese attenzione
Dott. A. Zambuto
Direttore Sanitario
ASP AG

Oggetto: proposta di riordino della rete trasfusionale e della rete della talassemia dell'ASP AG con quanto espresso dai DA 1141/10 e DA RRTE del 20/12/2011

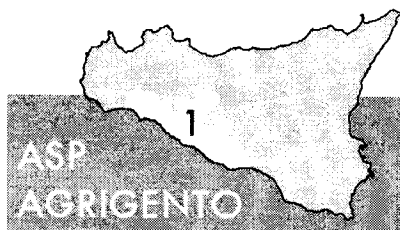
Con la presente nota, si propone l'attuazione dei due decreti assessoriali inerenti le reti del trasfusionale e della talassemia.

In conformità con quanto espresso dal DA 1141/10 "Piano regionale Sangue 2010-2012" e dal DA del 20/12/2011 "Rifunzionalizzazione della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie" (RRTE):

1. La rete trasfusionale dell'ASP di Agrigento risulta costituita da tre strutture trasfusionali: l'UOC di Medicina Trasfusionale del PO "Giovanni Paolo II" di Sciacca, l'UOC di Medicina Trasfusionale del PO "S. Giovanni di Dio" di Agrigento e l'UOS del PO "Barone Lombardo" di Canicattì.
2. All'interno delle UOC dei PO di Sciacca e di Agrigento operano le due UOS di Microcitemia provinciali
3. L'UOS di Talassemia del PO di Agrigento è identificato come centro Spoke territoriali di I livello, l'UOS di Talassemia del PO di Sciacca è identificato centro Spoke territoriali di II livello della RRTE
4. L'UOC del PO di Sciacca svolge il ruolo di Unità operativa complessa con la funzione di coordinamento (UOCC)
5. Il coordinamento provinciale della rete trasfusionale viene affidato al direttore della U.O.C. che presiede un comitato costituito da tutti i direttori di Unità operative complesse, Unità operative semplici e Unità di raccolta ospedaliere
6. Il comitato di coordinamento elaborerà un regolamento per la gestione della rete trasfusionale.

In conformità con quanto espresso dal DA 1141/10 "Piano regionale Sangue 2010-2012", l'attività di coordinamento l'Unità Operativa Complesse di Coordinamento (UOCC) del PO di Sciacca prevede come obiettivo unitario e principale l'autosufficienza in emazie, plasma e piastrine e assolve ai seguenti compiti:

- a. gestione dei rapporti con il CRS;
- b. monitoraggio del soddisfacimento dei debiti informativi verso le strutture sovraordinate (CRS, CNS-SISTRA);
- c. coordinamento dei rapporti con le associazioni e federazioni dei donatori ricadenti nel territorio provinciale e definizione delle relative convenzioni;
- d. coordinamento e stesura del programma annuale di raccolta degli emocomponenti;
- e. implementazione e mantenimento di un sistema qualità sia per le strutture trasfusionali che per le unità di raccolta associative, unico all'interno della stessa azienda sanitaria;



Regione Siciliana
Distretto Ospedaliero AG 2
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
U.O. Medicina Trasfusionale e Microcitemia
Banca del Sangue Cordonale
Direttore: dott. F. Buscemi

- f. ottimizzazione e standardizzazione delle attività trasfusionali in linea con le indicazioni dei comitati per il buon uso del sangue operanti presso le aziende sanitarie
- g. consolidamento di attività diagnostiche e produttive, al fine di assicurare a tutto il territorio provinciale i livelli essenziali di assistenza, ricorrendo, qualora necessario, anche a prestazioni di alta specialità di medicina trasfusionale erogate solo da alcune strutture dettagliatamente indicate dal presente Piano;
- h. gestione dei rapporti con le direzioni aziendali in tema di allocazione delle risorse e del personale, raccolto il parere del Centro regionale sangue;
- i. monitoraggio e promozione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano sangue e plasma regionale;
- j. programmazione e coordinamento di attività formative rivolte al personale operante nell'ambito delle strutture trasfusionali e delle UdR.

Al direttore della UOCC viene corrisposta un'indennità di funzione specifica secondo i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

In conformità con quanto espresso dal DA del 20/12/2011 "Rifunzionalizzazione della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie" (RRTE)

- I. L'UOS di Talassemia del PO di Agrigento, centro Spoke territoriali di I livello:
 - i. svolge attività assistenziale di supporto e di monitoraggio per la terapia trasfusionale e ferro-chelante;
 - ii. istituisce idonei percorsi formativi degli operatori e attività di ricerca programmata, sulla scorta della programmazione regionale
 - iii. si avvale della collaborazione dei centri Spoke territoriali di II livello per quanto attiene il monitoraggio e la gestione delle complicanze secondarie.
 - iv. assicura l'esecuzione delle indagini per la ricerca del portatore sano di talassemia o emoglobinopatia identificate in allegato al decreto 18 dicembre 2003
- II. L'UOS di Talassemia del PO di Sciacca centro Spoke territoriali di II livello:
 - i. svolge l'attività assistenziale propria dei centri Spoke territoriali di I livello
 - ii. assicura il monitoraggio e il trattamento delle complicanze secondarie nei pazienti emoglobinopatici
 - iii. propone al vertice aziendale apposite "equipes" multidisciplinari per il trattamento delle complicanze d'organo. Le "equipes" multidisciplinari operano funzionalmente coordinate dal responsabile dell'UOS.
 - iv. assicura inoltre l'esecuzione delle indagini e la consulenza genetica per la ricerca del portatore sano di talassemia.
 - v. sulla scorta della programmazione regionale istituisce idonei percorsi formativi degli operatori e attività di ricerca programmata.

Distinti saluti
Dott. F. Buscemi
Direttore
U.O. di Medicina Trasfusionale e Microcitemia
Banca del Sangue Cordonale
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca
AG 2

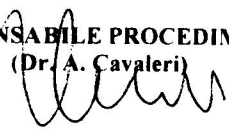
ORIGINALE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

DELIBERAZIONE Commissario Straordinario N. 7871 DEL 06 DIC. 2012

OGGETTO: Riordino della Rete Trasfusionale

STRUTTURA PROPONENTE STAFF DELLA DIREZIONE Proposta N. 7819 del 16.11.2012 IL RESPONSABILE DELLO STAFF (Dr. G. Amico) _____ IL RESPONSABILE SERVIZIO _____ IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO (Dr. A. Cavaleri)  _____	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE Autorizzazione di spesa N. _____ del _____ Conto Economico _____ NULLA OSTA Il Direttore U.O.C. _____
---	---

in data 06 DIC. 2012 nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Roberto MESSINA

Nominato con Decreto Assessoriale n.1722/11 del 15 settembre 2011, assistito dal Collaboratore Amministrativo Sig.ra Sabrina Terrasi in funzione di Segretario Verbalizzante.

Visto:

Il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23, parte I, del 14 maggio 2010, avente per oggetto: "Piano regionale sangue e plasma per il triennio 2010/2012 - riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale"

Il verbale della conferenza di servizio tenutasi il 02.07.2012 avente per oggetto: "Rete sangue ed emoglobinopatie"

Il documento recante "Linee di indirizzo per il riordino e la gestione della Rete Trasfusionale"

Considerato:

Che il DA 1141/10 "Piano regionale Sangue 2010-2012" stabilisce che la rete trasfusionale regionale risulta costituita da 9 strutture provinciali di coordinamento per le attività trasfusionali, all'interno delle quali operano le strutture trasfusionali (Unità Operative Complesse, Semplici e Unità di Raccolta Ospedaliere), che il coordinamento provinciale della rete trasfusionale viene affidato alla UOC che produce il maggior numero di emocomponenti e che il direttore di tale UOC presiede un comitato costituito da tutti i direttori di Unità Operative Complesse, Unità Operative Semplici e Unità di Raccolta Ospedaliere

Che il suddetto DA stabilisce che la rete trasfusionale dell'ASP di Agrigento è costituita da tre strutture trasfusionali: l'UOC di Medicina Trasfusionale del PO "Giovanni Paolo II" di Sciacca, l'UOC di Medicina Trasfusionale del PO "S.Giovanni di Dio" di Agrigento e l'UO del PO "Barone Lombardo" di Canicattì, individuando nell'UOC del PO di Sciacca l'Unità Operativa Complessa con la funzione di coordinamento (UOCC) della provincia.

Che la rete è funzionale al soddisfacimento degli descritti nel DA1141/10 Piano Regionale Sangue.

Che nell'anno in corso sono state svolte attività coerenti con quanto stabilito dal decreto come specificato nella nota MTDIR 131/12 del Dott.F.Buscemi direttore dell'UOC di Medicina Trasfusionale di Sciacca.

di dovere porre in essere quanto indicato nel Piano Attuativo Aziendale nel capitolo 3, azione 3 "Assistenza Ospedaliera: Realizzazione delle seguenti reti assistenziali: Rete Sangue ed Emoglobinopatie [...]"

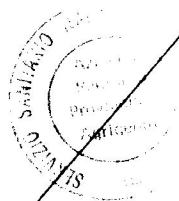
Ritenuto e considerato quanto sopra

Sentito il parere **FAVOREVOLE** del Direttore Amministrativo

Sentito il parere **FAVOREVOLE** del Direttore Sanitario

DELIBERA

1. Di dovere prendere atto del D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010 citato in premessa e delle "Linee di indirizzo per il riordino e la gestione della Rete Trasfusionale"
2. Di istituire la Rete Trasfusionale dell'ASP AG
3. Di costituire un Comitato di Coordinamento della predetta Rete Trasfusionale presieduto dal dott. F. Buscemi direttore dell'UOC di Coordinamento, e costituito dai dott. Giuseppa Falzone dell'UOC di Medicina Trasfusionale di Agrigento, V. Morgante dell'UO di Medicina Trasfusionale di Canicattì, ed M. Ferraro dell'UOC di Medicina Trasfusionale di Sciacca.
4. Di notificare - a cura della Direzione Sanitaria Aziendale - a tutte le macrostrutture aziendali interessate i documenti di cui al punto 1
5. Di dare alla presente deliberazione clausola immediatamente esecutiva



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Eugenio Bonanno

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore Roberto Messina

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alfredo Zambuto

Il Segretario Verbalizzante

Collaboratore Amministrativo

Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ai sensi e per gli effetti della L.R. N. 30/93, art. 53 comma 2, a decorrere dal _____ e fino al _____ e che durante tale periodo _____ pervenute opposizioni.

L'Incaricato

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Eugenio Bonanno ~~DELEGA~~
IL REFERENTE UFFICIO ATTI DELIB.
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. N. _____

ESECUTIVA NON SOGGETTA A CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☐ Delibera non soggetta al Controllo ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L.R. n. 5 del 14/4/2009 e divenuta ESECUTIVA Decorso il termine di giorni 10 dalla data di Pubblicazione, previsto dalla L.R. n. 30/93, art. 53, comma 6	Delibera trasmessa all'Assessorato Regionale Sanità in data _____ prot. N. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Regionale Sanità, esaminata la presente deliberazione,
☒ Delibera non soggetta al Controllo ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L.R. n. 5 del 14/04/2009 e divenuta IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA Ai sensi della L.R. N. 30/93 art. 53, comma 7.	☐ Ha pronunciato l'approvazione con atto N. _____ del _____ come da allegato. ☐ Ha pronunciato l'annullamento con atto N. _____ del _____ come da allegato.

IL REFERENTE E UFFICIO ATTI DELIBERATIVI

Collaboratore Amministrativo

Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi